PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.— due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Lunedì 6 Luglio 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11860

Dopo l'attentato di Seraievo.

Le manifestazioni di cordoglio.

VIENNA 5 (N). Oggi vi fu alla «Volkshalle» del Municipio un grande comizio delle associazioni cattoliche in memoria del defunto arciduca Francesco Ferdinando. Dopo il comizio gli intervenuti si recarono in corteo sul Ring, al canto dell'inno austriaco e della canzone del principe Eugenio. Un gruppo di dimostranti si portò poscia sotto il monumento ai Deutschmeister. Si distribuivano manifestini con accenno al pericolo serbo e con la domanda che il testamento politico dell'arciduca ucciso venga eseguito.

L'ambasciata a. u. a Parigi ha fatto celebrare stamane nella chiesa di San Francesco un ufficio funebre. V'intervennero, in rappresentanza del presidente Poincaré, il segretario generale Pichon, ed il tenente colonnello Penelon, inoltre il presidente dei ministri e ministro degli esteri Viviani, il corpo diplomatico, i rappresentanti dei presidenti delle due Camere e dei ministri, nonchè parecchie personalità della colonia a. u.

Stasera a Durazzo mons. Bunci celebrò un ufficio funebre, alla presenza del principe Guglielmo, della principessa Sofia, dei membri del Governo, del corpo diplomatico consolare, dei membri della Commissione internazionale di controllo, degli ufficiali olandesi, di parecchie notabilità albanesi, dei membri della colonia a. u. ecc. Nello stesso tempo a bordo della nave a. u. «Sankt Georg» si celebrava un «requiem», al quale assistettero i comandanti e gli ufficiali delle navi da guerra.

Un commissario austriaco per le inchieste in Serbia?

Secondo il «Mali Journal» di Belgrado la polizia serba ha praticato indagini per scoprire il comitasio Ciganovic, sospetto di complicità nell'attentato; ma finora senza risultato.

Sulla voce che le inchieste in Serbia verrebbero affidate a un commissario di polizia austriaco, il «Corr. Bureau» dirama i seguenti nuovi commenti di alcuni giornali di Belgrado:

L'«Odiek», registrando la notizia, dice di non credere ad una mostruosità siffatta. Il «Balkan» dice che la notizia è tanto più assurda in quanto proprio l'Austria-Ungheria dovrebbe essere messa sotto il controllo internazionale perchè perseguita gente innocente. L'Austria-Ungheria è strana. I funzionari e soldati a.-u. non potrebbero trovare in Serbia che una sola accoglienza: le punte delle baionette.

Un ordine del giorno dell'Omladina di Belgrado.

Da Belgrado si segnala che l'Omladina jugoslava nazionalista ha tenuto l'altro giorno un'adunanza in cui discusse gli avvenimenti seguiti all'attentato di Serajevo e votò il seguente ordine del giorno: Si stigmatizza il procedere barbaro di orde sobillate contro l'innocente popolazione serbo-croata; 2. Si protesta al cospetto del mondo civile contro il fatto che le autorità hanno approvato e assecondato i vandalismi; 3. Si esprimono rallegramenti per il fatto che tutti gli jugoslavi disapprovano le escandescenze del partito Frank; 4. Si plaude a tutti i croati e sloveni che, pur soffrendo inauditi e ingiusti attacchi, non vennero meno al proprio orgoglio nazionale.

L'ordine del giorno fu pubblicato da tutti i giornali meno che dall'ufficioso «Samouprava».

Un arresto a Sebenico.

La polizia di Sebenico arrestò certo Ilia Sasic, addetto ad un albergo, per apologia di reato e crimenlese.

Anche la studentesca croata e serba di Zagabria ha tenuto un'adunanza confidenziale a Praga. L'adunanza trattò dell'attentato e delle dimostrazioni antiserbe e votò un ordine del giorno in cui deplora gli eccessi.

Bib Doda bussa a denari

per metter su un'altra armata.

(Dal nostro inviato speciale).

DURAZZO 5 (per tel.) (Via Brindisi). Bib doda dunque è venuto. E' sbarcato stamattina per tempo con Beiram Zurri e pochi altri fidi, ed è sceso all'Hotel Royal. Alle dieci fu ricevuto a Corte ove si recò a presentare ai sovrani il proprio omaggio. Nel pomeriggio a casa del ministro Mufid bey, dinanzi al consiglio dei ministri riunito, Bib doda fu invitato ad esporre il suo nuovo programma che forma lo scopo della sua venuta nella capitale. Con ammirabile serietà Bib doda disse di non vedere altra salvezza dello stato albanese se non nella costituzione di una nuova armata capace di difenderlo. E si propose all'impresa, dicendosi capace di raccogliere entro dieci giorni ottomila uomini fidati fedeli e coraggiosi per i quali però sarebbe necessaria una maggiore retribuzione. Domandò intanto come fondo spese d'ingaggiamento almeno centomila franchi. Che cosa poteva venir a domandare Bib doda se non un nuovo salasso alle finanze albanesi? Dopo una lunga discussione che non accennava a finire la decisione fu rimessa a domani. Poco dopo Bib doda veniva invitato a Corte ove s'intrattenne fino a tarda ora. Sembra che Guglielmo abbia pur esso accettata l'offerta e presi con lui gli accordi per l'impresa militare. Così il governo decide oggi di uscire da una situazione d'inferiorità, cui gli ultimi avvenimenti lo avevano piegato e di ritentare nuovamente la sorte delle armi. Non sarà però anche questo esperimento come il primo? Se anche si potesse costituire questa armata e se essa potesse ottener qualche singola vittoria campale, cosa significherebbe ciò di fronte all'irreducibile rivolta che appare di una poderosa organizzazione? Volontari austriaci, ricevuti alla banchina a mare da un gruppetto di nazionalisti con la bandiera, furono ricoverati nella casa di Essad pascià. Domani saranno mandati alle trincee.

La causa del principe d'Albania non è ancora abbandonata.

ROMA 5 (V). In un articolo sulla situazione albanese il «Giornale d'Italia» scrive: Ci risulta, e questo dimostrerebbe che la causa del principe non è stata definitivamente abbandonata dalle potenze, come pretenderebbe la «Neue Freie Presse», che oggi è considerata fra i vari Governi la possibilità che il Governo rumeno mandi a Durazzo un corpo di truppe per sostenere il principe di Wied e opporsi contro gli insorti.

Il «Giornale d'Italia» dice di sapere che questa proposta ha incontrato il favore del Governo italiano. Le parole del «Giornale d'Italia» potrebbero far pensare che realmente nelle cancellerie europee si sta studiando una formale proposta riflettente un intervento armato rumeno in Albania. Si tratta invece di una richiesta assai subordinata avanzata da Turkhan pascià nel suo recente viaggio. Com'è noto Turkhan pascià chiese: 1. Un altro antecipo di denaro. 2. L'invio di un contingente armato italiano e austriaco. 3. Appoggio per l'affidamento alla Rumenia dell'incarico di mettere ordine nelle cose albanesi.

L'Italia si riservò sulla prima richiesta; rispose negativamente alla seconda, pur dicendo che, se tutte le altre potenze europee avessero inviati i propri contingenti militari, l'Italia non sarebbe aliena di fare quanto avrebbero fatto le altre potenze, promise infine il suo appoggio quanto alla terza domanda, ma si tratta, come ognun vede, di promessa che può avere un valore relativo tanto più che non risulta in alcun modo che Turkhan pascià, al momento in cui avanzava la subordinatissima sua richiesta, avesse nelle mani una qualsiasi garanzia che la Rumenia fosse disposta ad accettare l'incarico oneroso e pericoloso di mettere le mani nel vespaio albanese.

Starovo presa dagli insorti.

DURAZZO 5 (N). Secondo notizie qui giunte, Starovo fu presa dagli insorti. La presa di Starovo minaccia Corizza.

Ieri è arrivato Prenk Bib Doda e fu subito ricevuto dal principe. Si dice che gli abbia consigliato di trasferirsi a Scutari. Ieri sono giunti 29 volontari germanici e cinque sottufficiali austriaci del 10.o reggimento di fanteria, in uniforme. Essi si mètteranno a disposizione del Governo onde ottenere posti di comando. Domani arriveranno sette sottufficiali italiani.

Zografos per l'applicazione degli accordi presi a Corfù.

ATENE 5 (Ag. aten.) Si ha da buona fonte che Zografos, durante il suo soggiorno ad Atene, ha dichiarato di essere risoluto ad adoperare tutta la sua influenza affinchè nell'adunanza degli epiroti che si terrà lunedì ad Argirocastro, si approvino gli accordi con l'Albania presi a Corfù. Quanto all'accusa elevata da alcuni giornali turcofili contro il governo ellenico e Zografos, di aver cioè incoraggiata la rivoluzione, si dichiara che, tanto il governo quanto Zografos, hanno sempre osservato un contegno corretto verso il nuovo Stato e verso il suo Sovrano, e che al contrario, la rivoluzione albanese desta viva inquietudine in Grecia dato il suo carattere prettamente islamitico. Se il movimento insurrezionale avesse successo, lo Stato albanese, attualmente governato da un principe cristiano e che, sotto l'egida delle grandi potenze, ha concesso agli epiroti privilegi esattamente definiti nella convenzione di Corfù, si trasformerebbe in uno Stato che non offrirebbe alcuna garanzia morale per l'elemento greco.

Un comitato a Berlino per l'arruolamento di volontari.

BERLINO 5 (N). Anche a Berlino si è formato un comitato per reclutare volontari per l'Albania. A questo scopo è arrivato a Berlino lo scultore viennese Gurschner assieme all'inviato Sureya bey Vlora. Egli è venuto a vedere se potrà avere a Berlino migliore fortuna che a Vienna.

Stanno in testa al comitato berlinese l'ex console Wacherow, l'ex capitano Walter. Il comitato assume le spese di viaggio e di mantenimento fino a Durazzo, come pure le spese di ritorno. Ha telegrafato a Durazzo avvertendo che il Governo albanese deve garantire il mantenimento dei volontari dopo l'arrivo in Albania. L'aiutante di campo del principe rispose che le trattative debbono essere fatte con l'ambasciatore di Albania a Vienna. Il comitato si rivolse allora all'ambasciatore che rispose che i volontari troveranno a Durazzo ogni sostentamento ma che debbono portare con sè biancheria e possibilmente anche tende.

Il «Lokalanzeiger» scrive che evidentemente il comitato vuole arruolare soltanto cittadini non tedeschi, giacchè al primo tentativo di arruolare cittadini tedeschi si opporrebbe la procura di stato perchè il codice penale punisce fino a tre anni di carcere il tentativo di reclutare cittadini tedeschi a favore di uno stato straniero.

Intanto è arrivato a Berlino l'ambasciatore albanese a Vienna. Intervistato dai giornalisti, si mostrò molto pessimista. Egli non teme per la vita del principe, ma per l'avvenire dell'Albania che potrebbe avere salvezza unicamente da un'azione comune delle potenze europee. Del resto l'ambasciatore ha dichiarato che il suo viaggio a Berlino ha soltanto scopi privati. In realtà però, appena arrivato, egli fece visita all'ambasciata turca.

Una torpediniera turca cannoneggia e cattura un veliero greco pieno di fuggiaschi.

ATENE 5 (Ag. aten.) I giornali della sera pubblicano telegrammi da Chio secondo i quali, ieri nel pomeriggio, una torpediniera turca cannoneggiò e catturò un veliero greco pieno di fuggiaschi trasportati a Chio.

La torpediniera si recò poi dinanzi all'isola di Guni bombardandone e demolendone il monastero.

Pescatori di Cesmè dichiarano di aver visto il veliero catturato senza passeggeri a bordo. Probabilmente saranno stati gettati in mare.

Le autorità respinsero circa 300 greci di Rodosto e Ganos giunti oggi a Costantinopoli con barche, e li rinviò ai propri villaggi.

La Commissione greco-turca di emigrazione.

COSTANTINOPOLI 5 (N). L'ex-inviato turco ad Atene Muktar pascià è stato nominato delegato nella Commissione greco-turca di emigrazione. Egli è partito per Smirne.

La Turchia accettò la proposta della Grecia, secondo la quale i due Governi pregheranno uno Stato neutro di nominare un arbitro per recarsi a Smirne a decidervi su eventuali controversie che potessero sorgere in seno alla Commissione.

L'inchiesta sul grave incidente ai confini bulgaro-rumeni.

SOFIA 5 (Ag. bulg.) Il ministro della guerra ha nominato il generale Popadopoff ed i colonnelli Neresoff e Kisseleff delegati nella commissione d'inchiesta bulgaro rumena sul recente incidente di confine. I delegati bulgari sono già a Rustciuk in attesa d'istruzioni dell'inviato bulgaro a Bucarest.

HUERTA UCCISO?

PARIGI 5 (N). L'«Excelsior» ha da Nuova York: Corre insistente la voce a El Paso che il generale Huerta sarebbe stato ucciso a Messico durante una sommossa. La voce non è ancora confermata.

WASHINGTON 5 (N). Si ha da Messico da fonte privata che il generale Huerta riprenderebbe la sua antica funzione di capo dello stato maggiore. Si dice anche che egli sarebbe designato a un posto all'estero, non ancora precisato, probabilmente in Francia.

Quanto al successore, Pedro Lascura ha la maggiore probabilità di riuscita. Le elezioni seguiranno domani.

Camera Italiana.

ROMA 5 (N). Camera. La seduta è stata aperta alle 13 dal vicepresidente on. Alessio. Approvato il verbale senza osservazioni si riprende la discussione del disegno di legge

per il personale delle ferrovie dello Stato

ed ha subito la parola il ministro dei lavori pubblici on. Ciuffelli, il quale dice che non può accettare alcuno degli ordini del giorno svolti iersera, nota che il Governo contribuirà a provvedere come ha già provveduto con obbiettiva serietà, con perfetta calma senza mire partigiane appunto perchè il suo contegno e i suoi atti rafforzino nella massa del personale i sentimenti di pacificazione, di tranquillità e di fiducia. Tutto il personale si deve persuadere che la sua sorte e le sue vicende non dipendono dal suo atteggiamento politico e dall'appartenere all'una o all'altra associazione o organizzazione, ma unicamente dai servigi che rende allo Stato e al pubblico. Venendo alle osservazioni che sono state fatte in riferimento alla partecipazione dei ferrovieri alle recenti agitazioni, nota che mentre gli onorevoli Rossi e Bevione hanno invocato la severa applicazione della legge gli onorevoli Pescetti e Arcà hanno esposto intorno allo sciopero ferroviario teorie nelle quali il Governo non può convenire, poichè condurrebbero alla legittimità anzi alla esaltazione dello sciopero ferroviario. Le nostre leggi puniscono lo sciopero ferroviario sia come violazione dei patti contrattuali sia come attentato alla vita economica e civile della nazione e come un pericolo e un danno sociale. Il Governo non può che fare il suo dovere applicando semplicemente ed equamente la legge. La legge contiene un doppio ordine di sanzioni, penali e disciplinari. Per le prime l'amministrazione ferroviaria cioè i capi degli uffici locali sin da quando si manifestarono i tentativi di sciopero hanno fatto la denuncia all'autorità giudiziaria indicando gli agenti che avevano abbandonato o turbato il servizio; tenendo però conto dello svolgimento dei fatti non vennero fatte le denuncie per quegli agenti che si trovarono nell'impossibilità di prestare il servizio a causa di invasioni, violenze, guasti, per atti insomma indipendenti dalla volontà loro.

Per quanto si riferisce all'azione disciplinare la direzione sta raccogliendo i dati necessari per le constatazioni di fatto per le decisioni del direttore generale e per il parere del consiglio d'amministrazione, nei casi in cui deve essere inteso. Il ministro conclude esortando tutti i presentatori di ordini del giorno a volerli ritirare.

Tutti gli ordini del giorno vengono ritirati e tutti gli articoli sono approvati dopo breve discussione.

Dopo l'approvazione di varie leggine, l'on. Luciani propone che la Camera, terminata la seduta d'oggi, proroghi i suoi lavori; ma notando che rimangono ancora a discutersi provvedimenti di grave importanza e che il paese attende e crede che la Camera debba assumere l'impegno di discuterli subito dopo la ripresa dei suoi lavori. Invia un saluto all'on. presidente del Consiglio, a tutti i colleghi dell'ufficio di presidenza e all'illustre venerando presidente (tutti i deputati sorgono in piedi e applaudono vivamente e ripetutamente) il quale ha dato prova di saper dirigere in questo grave e difficile periodo i lavori della Camera con grande fermezza e imparzialità.

Buccelli propone che la Camera prosegua i suoi lavori fino all'esaurimento dell'ordine del giorno stabilito nella seduta d'oggi essendo assolutamente necessario discutere e approvare il disegno di legge contro le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini.

Agnelli esprime l'augurio che la Camera discuta, prima di prorogare i suoi lavori, il disegno di legge sulla responsabilità degli albergatori.

Veroni si associa alle considerazioni esposte dall'on. Bucelli circa il disegno di legge sulla sofisticazione dei vini; propone un'inversione dell'ordine del giorno, perchè questo disegno di legge sia subito discusso.

Viani si associa a questa proposta.

Pescetti deplora non sia possibile discutere i provvedimenti per il personale dipendente dall'amministrazione della tassa sugli affari del personale che da venti anni attende una sistemazione e chiede che almeno il relativo disegno sia subito discusso dopo le ferie.

Pipitone, ricordando i gravi danni subiti dalle popolazioni della Sicilia causa la siccità, invoca che il presidente del Consiglio, non potendo più la Camera occuparsene, prenda adeguati provvedimenti a sollievo di quelle popolazioni.

Salandra, pres. del Cons., dichiara che il Gabinetto si rimette alla Camera circa la chiusura dei lavori, rilevando che i provvedimenti a favore del personale subalterno dell'amministrazione centrale potranno essere adottati con regio decreto che il Governo è stato autorizzato a emettere in materia tributaria.

Le vacanze.

Luciani modifica la sua proposta nel senso che la Camera proroghi subito i suoi lavori.

Il presidente mette a partito questa proposta che è approvata.

Il presidente sorge in piedi e così pure i ministri e tutti i deputati (segni di vivissima attenzione): Prima di mettere in votazione le proposte fatte devo adempiere a un dovere che è nello stesso tempo l'espressione sincera dei sentimenti di affetto e di gratitudine che in questo momento invadono l'animo mio, il dovere cioè di ringraziare l'on. Luciani delle sue gentili parole le quali hanno prodotto in tutte le parti della Camera una tale manifestazione che per me rappresenta il più ambito premio cui potessi aspirare in quanto che mi dimostra che come nella coscenza mia me ne tenevo sicuro tutti coloro che hanno assistito all'opera mia riconoscono come io abbia compiuto il mio dovere, così come le mie forze permettevano con la maggiore imparzialità e obbiettività. (Vivissimi applausi).

I sentimenti che il vostro plauso ha prodotto nell'animo mio hanno cancellato, seppure data l'indole mia fosse stato possibile che io ne serbassi memoria, hanno cancellato ogni più lontano ricordo di qualsiasi amarezza (Vivissimi applausi prolungati), che non è in me che un lancio di vivo affetto (Vivissimi applausi) col quale ricambio all'on. Luciani, al presidente del Consiglio e a tutti i colleghi il saluto che mi hanno dato e auguro a tutti loro e alle loro famiglie la maggiore prosperità durante le ferie estive e sempre. Ringrazio l'on. presidente del Consiglio di aver interpretato il mio pensiero, il vivissimo desiderio mio che qualunque espressione a me indirizzata dovesse intendersi ogni volta a tutto l'ufficio della presidenza che mi è stato così largo di ausilio prezioso, intenso e fraterno (Vivissimi applausi) e a tutti i funzionari della Camera i quali hanno dato, lo avete visto, prova di una devozione insuperabile. Lasciate in pari tempo che io auguro ai giovani che possano trovare la suprema gioia di vedere questa nostra Italia forte nel sentimento del suo popolo non dimenticando che essa deve contare soltanto e esclusivamente sopra se stessa e sopra le forze sue proprie (Applausi). Questo è l'augurio che io fo e in questa sede io ripeto a tutti il mio saluto affettuoso e sincero tale quale è nel mio cuore (Vivissimi applausi). Adempio infine ad un dovere profondamente sentito mandando un saluto alla tribuna della stampa (generali applausi, cui si risponde dalla tribuna della stampa). Il presidente rinnova a tutti i colleghi il saluto augurale.

Mentre il presidente lascia il suo seggio è salutato da nuovi e prolungati applausi dalla Camera e dalle tribune.

La seduta termina alle 21.

Elezioni amministrative.

A Como.

COMO 5 (N). Si calcola che per le elezioni comunali abbia votato non più del 55 per cento degli iscritti. Si conosce soltanto l'esito delle elezioni provinciali in cui sono stati eletti i candidati della lista clerico-moderata. Si provede che questa riuscirà anche per il Consiglio comunale.

A Carbonara di Puglia.

ROMA 5 (N). La «Tribuna» ha da Brindisi: A Carbonara si combatte una aspra lotta nell'imminenza delle elezioni amministrative che dovranno aver luogo domenica ventura. La lotta fra i due partiti è vivacissima non solo per i consiglieri provinciali ma anche per quelli comunali. A Carbonara dove è in prevalenza il partito che fa capo ai candidati Glaccero e Quaranta l'agitazione è più intensa. Stamane mentre si procedeva alla distribuzione dei certificati elettorali alcuni sostenitori del Quaranta e del Glaccero si presentarono per ritirare i loro. Gli addetti alla distribuzione dei certificati elettorali che pare parteggiassero per quelli del partito contrario manifestarono difficoltà. Ne nacquero tafferugli durante i quali tre persone più in vista del partito del Quaranta rimasero gravemente ferite da armi da fuoco, da punta e da taglio. Il signor Antonio Quaranta che è fra i feriti è in pericolo di vita.

Da Bari sono stati inviati rinforzi di truppa con funzionari che hanno dovuto proteggere la partenza immediata avvenuta con grandi stenti del commissario prefetizio Bernardino Diana, il quale era fatto segno all'ira popolare che voleva linciarlo per vivaci parole che si dice abbia pronunciato da un balcone. La partenza del Diana è stata drammatica. Circondato da guardie e carabinieri il funzionario ha preso posto nel tram elettrico mentre la folla gridava ostilmente.

IN CIRENAICA.

BENGASI 5 (N.) La colonna del generale Cantore è giunta in ottime condizioni a Gedabia. La colonna incendiò gli accampamenti dei ribelli incontrati lungo il percorso. Alcuni ailet si presentarono a fare atto di sottomissione.

UN ALTRO ACQUEDOTTO in Tripolitania.

TRIPOLI 5 (N). Oggi è stato inaugurato l'acquedotto che conduce a Jeffren l'acqua da Rumia. I lavori per l'acquedotto che ha una lunghezza superiore ai 10 chilometri sono stati eseguiti dal genio militare. Alla cerimonia sono intervenuti i capi arabi e le truppe del distaccamento. Il commissario maggiore Pàntano ha pronunciato un discorso.

Il caso del comm. Volpi.

ROMA 5 (N). La notizia divulgata da alcuni giornali che la Corte dei conti a sezioni riunite abbia respinto il decreto che conferisce il titolo di ministro plenipotenziario al comm. Volpi non è esatta. In relazione al conferimento di detto titolo al comm. Volpi avvenuto alla fine del 1913 dopo la pace di Losanna la Corte dei conti trovò che il decreto come era formulato non era registrabile. Il decreto stesso venne modificato e la Corte dei conti non ebbe più occasione di esaminarlo.

Gravissima disgrazia per l'imprudenza d'un ragazzo.

GENOVA 5 (N). Stamane in via Lepri nella camera abitata dal sarto Achille Vicoletti da Rimini, un figlio di costui, Lindoro, di 12 anni, depose sul fornello una scatola che aveva rinvenuto su un muricciolo per caso. Pochi minuti dopo avvenne una violentissima esplosione. Un muro della cucina fu completamente sfondato e i rottami precipitarono nella sottostante via. La cappa del camino rimase distrutta. Una sorellina del Lindoro, Maria, di 11 anni, investita con violenza dai rottami cadde uccisa in un lago di sangue. Il padre e la madre della bambina rimasero pure feriti. Venne pure ferito un signore che stava in una camera attigua. La detonazione fu così violenta che fu udita in tutto il vicinato in un raggio di 50 metri. Immediatamente tutto il caseggiato fu sossopra. Carabinieri guardie e militi della pubblica assistenza accorsero e trasportarono all'ospedale i feriti. Sul posto si recò l'autorità giudiziaria per indagare. Il ragazzo interrogato disse di aver rinvenuta la scatoletta su un muricciolo nei pressi della casa. Si crede che la scatoletta contenesse della nitroglicerina.

Una caduta di Manissero a Firenze.

FIRENZE 5 (N). Oggi mentre l'aviatore Manissero, a scopo di beneficenza, eseguiva alcuni voli alle Cascine fra cui il cerchio della morte il motore si è fermato a circa 50 metri dal suolo. Con abile manovra l'aviatore è andato a finire tra due filari di pioppi. L'apparecchio è andato a urtare con l'ala destra contro uno dei pioppi stessi e si è rovesciato. L'aviatore però è rimasto incolume producendosi soltanto una lieve contusione al braccio destro. L'apparecchio è rimasto danneggiato. Lo spettacolo è stato interrotto.

Da Brindisi a Taranto in idrovolante.

TARANTO 5 (N). Il capitano di fregata Guido Scelsi a bordo del suo idrovolante «Enea Bossi» è giunto stamane da Brindisi, compiendo un magnifico «raid» senza scalo malgrado il cattivo tempo. Nel pomeriggio ha eseguito splendidi voli con tre passeggeri a bordo.

Echi della fuga dei fratelli Gerowski.

CZERNOWITZ 5 (N). Il redattore Turkanowicz fu messo a piede libero senza cauzione verso una semplice reversale. L'istruttoria contro di lui per la fuga dei fratelli Gerowski continua.

Parroco che rifiuta di suonare le campane per l'arrivo del Luogotenente.

SAARBURG 5 (B). Il Luogotenente dott. de Dallwitz fece ieri una visita nel distretto di Saarburg. A Harzweilen avvenne un gustoso incidente. Essendosi il parroco rifiutato di far suonare le campane per l'arrivo del Luogotenente, il borgomastro chiese istruzioni e la direzione distrettuale confermò che secondo il regolamento le campane dovevano essere suonate. Tuttavia poichè il parroco persisteva nei dinieghi, fu necessario l'intervento della gendarmeria. Il parroco dovette consegnare le chiavi del campanile e le campane alla fine, suonarono.

Un delinquente premiato per meriti scientifici.

PARIGI 5 (N). Nelle carceri di Brusselles, secondo il corrispondente del «Petit Journal», vive attualmente un detenuto arrestato per smercio di false monete d'oro, a cui l'Accademia scientifica del Belgio ha conferito or non è molto un premio. Il falso monetario ha passato non meno di venti anni in carcere e approfittò della propria solitudine per farsi una cultura scientifica eccezionale. Parecchie sue memorie sono state sottoposte all'Accademia del Belgio, ed una di queste è stata premiata su rapporto favorevole di uno dei più distinti matematici. La cella della prigione è piena di documenti irti di calcoli di cifre e di studi.

Per la ricostituzione del cartello del petrolio.

VIENNA 5 (N). Nell'adunanza generale della società del petrolio dei Carpazi galiziani fu comunicato che nella prossima settimana si faranno nuovi tentativi per la ricostituzione delcartello; le prospettive però sono scarse.

Cotonificio distrutto da un incendio.

LODZ 5 (N). Il cotonificio Rosenblatt fu distrutto da un incendio. Il danno supera il mezzo milione di rubli.

Un treno sfrenato.

AMSTERDAM 5 (N). Informazioni da Hock Van Holland dicono che un treno proveniente da Amsterdam, giungendo alla stazione non si fermò perchè non funzionavano i freni. La locomotiva irrompendo, distrusse l'ufficio biglietti. Tre persone che si trovavano nell'ufficio rimasero ferite; una gravemente. I viaggiatori non ebbero alcun danno.

Incidente ferroviario.

TRANI 5 (N). Il treno omnibus 3222 proveniente da Bari ha deviato con le due ultime vetture che si staccarono dal resto del treno. Una rimase attraverso il binario e l'altra precipitò da una scarpata. Vi sono due feriti gravi e cinque leggeri. La linea fu danneggiata. Si provvede al trasbordo.

La seconda giornata di corse al trotto a Baden.

BADEN 5 (N). Il bel tempo favorì la affluenza del pubblico che riempì le vaste tribune di questo ippodromo. Dato il gran numero di inscritti il premio Saltelbach fu disputato in due divisioni complessivamente da 19 cavalli. Nell'internazionale, premio Roma, accadde un grave incidente che però non ebbe conseguenze. I sedioli cui erano attaccati «Cheeny» e «Ernest Axtell» si urtarono e i guidatori furon sbalzati fuori, ma restarono illesi. La corsa fu sospesa e quando fu ridata la partenza, i cavalli non si presentarono più.

Degna di rilievo è stata la triplice vittoria riportata dal giovane Giulio Cassolini che oggi ha vinto tre primi premi.

Eccovi i risultati: Premi per puledri di 3 anni cor. 2000; arrivò primo «Elien» m. 1980, guidato da Giulio Cassolini in 1.37 al chilom.; 2. «Messenger Boy» metri 2000; 3. «Diplomat» m. 2000. Dieci inscritti, 9 partenti.

Totalizzatore: 22 per 10; piazzati 26, 34 e 25 per 20.

Premio Vöslau, cor. 2000, 19 inscritti 14 partenti. Arrivò primo «Aida» m. 2400, in 1.35.2 al chilm.; 2. «Ceder» m. 2420; 3. «Catch-Up» m. 2400.

Totalizzatore: 124 per 10: piazzati 74 52 e 64 per 20.

Premio Sattelbach, cor. 2400, 28 inscritti. Nella prima divisione corsero 13. Arrivò primo «Ilus» m. 2080 in 1.32.4, guidato da Giulio Cassolini; 2. «Cook» m. 2080; 3. «Janka» m. 2100, dei fratelli Steidler di Trieste.

Totalizzatore: 24 per 10; piazzati 34, 84 e 70 per 20.

Nella seconda divisione corsero 7 e arrivò primo «Diva» m. 2100, in 1.32.5; 2. «Gizi» m. 2100; 3. «Gladiole» m. 2120.

Totalizzatore: 66 per 10: piazzati 32 26 e 26 per 20.

Gran premio della Sella, (trotto montato), cor. 10.000; 12 inscritti, 10 partenti: Arrivò primo «Furfangos» m. 2400, in 1.30.2 al chilm., montato da Capovilla; 2. «Gordon» m. 2460; 3. «Narciso» metri 2400.

Totalizzatore: 36 per 10; piazzati: 34, 42 e 56 per 20.

Premio Roma, cor. 5000; 11 inscritti, cinque partenti. Arrivò primo «Vito» m. 2080 in 1.24.2, guidato da Capovilla; 2. «Herold» m. 2060; 3. «Tenara» m. 2080; «Soprano» m. 2100, arrivato terzo fu squalificato.

Totalizzatore: 18 per 10; piazzati: 20, e 20 per 20.

Premio Undine per puledri di 3 anni, cor. 2500, 13 inscritti, 7 partenti: arrivò primo «Little Baron» m. 1800, in 1.35.2 al chilm.; 2. «Kis-leany» m. 1820; 3. »Komodiantin» m. 1820.

Totalizzatore: 54 per 10; piazzati: 38. 44 e 58 per 20.

Corsa dei dilettanti del Club del trotto cor. 2000; arrivò primo «Rava G. VI Y» m. 2080. in 1.33.5 al chilm.; 2. «Settelhoffer» m. 2120; 3. «Heimchen» m. 2120 21 inscritti 17 partenti.

Totalizzatore: 104 per 10; piazzati 66, 88 e 124 per 20,

Premio Haidhof, cor. 3000, 15 inscritti 10 partenti. Arrivò primo «Onward Ever» m. 2500, in 1.29.9 al chilm. guidato da Giulio Cassolini; 2. «Tenore» m. 2520; 3. «Infantka» m. 2520. «Csalfa» arrivato secondo fu squalificato.

Totalizzatore: 62 per 10; piazzati: 36, 40 e 64 per 20.

Filiale della BANCA UNION
in Trieste
(SEDE CENTRALE A VIENNA)
Capitale e riserva Corone 90,000,000.—
Via della Borsa N. 3

Versamenti fruttiferi in conto corrente
a condizioni da convenirsi

Custodia ed Amministrazione di Valori
franco di spese.

Souvenzioni su valori, biglietti di lotteria, carati di bastimenti e verso altre garanzie, a modiche condizioni.

Sezione libretti di risparmio.

Depositi di danaro verso libretti
interesse annuo **3 3/4 %** rimanendo a carico della Banca l'imposta sulle rendite

L'ufficio, che si occupa pure di tutte le operazioni di cambio valute, è sito al pianoterra dello stesso stabile (Tergesteo Piazza della Borsa) ed è aperto al pubblico ininterrottamente dalle ore 8 antimeridiane alle ore 6 pomeridiane.

I più graditi Regali
sono sempre gli orologi di precisione di
EMILIO MÜLLER
la più vecchia e rinomata ditta di Trieste.
Riccamente assortita in catene oro e argento, orecchini e anelli con diamanti e brillanti, regolatori e sveglie, a prezzi modicissimi.
Traslocato in VIA S.ANTONIO N. 4 (ex Palazzina Terni)

UFFICIO PATROCINIO BREVETTI
Cav. Dr. Gino Dompieri
Trieste, 1 via Mercato vecchio. Tel. 440

SCIROPPO DI S. AGOSTINO
La medicina per tutti
Depurativo vegetale di alta potenza. Concentra in piccola dose la più elevata quantità di principi attivi. — Sofferenti di gastricismo, mali di stomaco, catarri bronchiali e intestinali, disturbi di fegato, sfoghi della pelle, stitichezza ostinata, dolori lombari, nervosi o artritici, derivati da torpido ricambio o da eccesso d'acidi urici, un solo flacone vi può guarire.
Corone 2.— LA BOTTIGLIETTA (Per spedizione cent. 30 in più).
IN TUTTE LE BUONE FARMACIE oppure
scrivere al LABORATORIO FARMACEUTICO DELLA CHIESA DI S. AGOSTINO, GENOVA

I. e R. Speditore di Corte
RODOLFO EXNER
Via Stazione 17 — Telefono N. 847
primaria Ditta che assume
CUSTODIE, IMBALLAGGI, TRASPORTI
SPEDIZIONI di MOBILI con o senza FURGONI,
nonchè SPEDIZIONI, RITIRI e CONSEGNE di BAGAGLI e MERCI.
Servizio accelerato mediante CARRI AUTOMOBILI

HEINRICH **LANZ** MANNHEIM
FILIALE: VIENNA VIII, Laudongasse 9
Indirizzo telegrafico: Lanzfiliale Vienna. Telefono interurbano

Locomobili LANZ a vapore, con distribuzione a valvole, con dynamo calettata direttamente

LOCOMOBILI
CON DISTRIBUZIONE A VALVOLE
sistema „Lentz"
Macchine adatte specialmente per motori a vapore surriscaldato
FORZA FINO A 1000 PS.
Servizio semplicissimo. Massima economia.
Produzione annua oltre 2000 locomobili.
Sopraluogo dell'ingegnere e offerte gratis

DENTI ARTIFICIALI
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak — G. Juscher
medico dentista — tecnico dentista con.
Via della Caserma 13, II p.

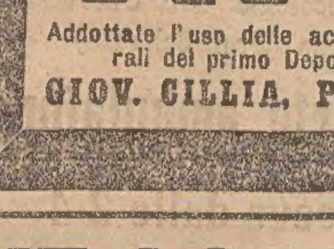
Bechstein
Bösendorfer
Ehrbar
nonchè Pianini e Pianoforti di propria fabbricazione, insuperati per solidità e bellezza della voce.
L. MAGRINI & FIGLIO
Via S. Giovanni 14, Tel. 13-54

Burro naturale
fresco, a buon prezzo, in pacchi postali da 5 chilogrammi Cor. 10.50. franco verso rivalsa. Massima correntezza, poichè si desidera ad acquistarsi clienti stabili. Lebovics Levi, Budapest VII Trommelgasse 10.

Chiedete lo smalto a colori
RIVALIN
nelle migliori Drogherie.
W. MEGERLE, VIENNA XXI
I. R. Fonitore di Corte.

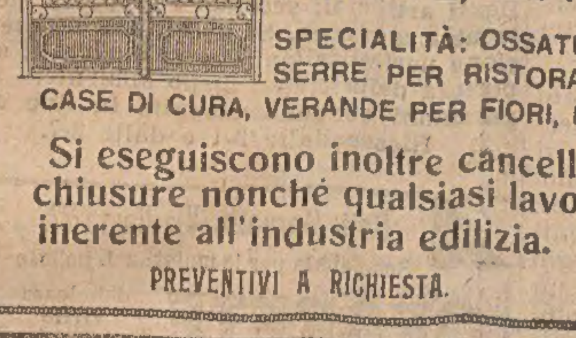
LIBRI
SCOLASTICI USATI
Compera, vende, scambia, LIBRERIA G. PETERLIN
TRIESTE, CORSO 31.

Pietro Pippan
TRIESTE
Via Valdirivo N. 19, II piano
SI ESEGUISCONO
ogni sorta di lavoro in Rilegatura di libri comuni e di lusso, Bijouteries, Passe-partout e Montaggio di ricami
REGISTRI COMMERCIALI
DI PROPRIO SISTEMA SPECIALE
Specialità: Calendari tascabili e da muro. — Preventivi gratis


GABINETTO MAGNETICO
Consulti di magnetismo per qualunque domanda d'interessi particolari e di malattia. Volendo consultare per corrispondenza, dichiarare ciò che si desideri sapere ed inviare Cor. 6.—, in lettera assicurata o in cartolina vaglia al Prof. Pietro D'Amico, via Solfetino N. 13, Bologna.

ATTENTI al PERICOLO
— del —
TIFO
Addottate l'uso delle acque minerali del primo Deposito
GIOV. CILLIA, Poste 6.

NEGOZIANTI E PRIVATI
per il ritiro o speditura di merci via mare o ferrovia
rivolgetevi allo speditore
LODOVICO COGOY, via Lavatoio 5, Tel. 811
che essendo „fuori cartello" conteggia tassi di concorrenza.
Immagazzinamento di qualsiasi merce


GIOVANNI COSOVEL
OFFICINA DI COSTRUZIONI IN FERRO.
TRIESTE, Via Farneto 56, Tel. 19-90
SPECIALITÀ: OSSATURA PER TETTOIE, SERRE PER RISTORANTI, CASE DI CURA, VERANDE PER FIORI, ECC.
Si eseguiscono inoltre cancelli, chiusure nonchè qualsiasi lavoro inerente all'industria edilizia.
PREVENTIVI A RICHIESTA.

RICCIONE-BAGNI
PENSIONE MIRAMARE
Splendida posizione - Massimo comfort - Ottimo trattamento - Prezzi miti - Raccomandabile per famiglie. - Si parla la lingua tedesca. L. TONTINI

TARCENTO
Stazione climatica delle più preferite.
ACQUA - BAGNI - MONTI.
Hotels - Appartamenti - Comfort moderno.
Per richiesta d'alloggio ed informazioni rivolgersi alla Segretaria Società Commercianti.

Villeggiatura Feldkirchen
nella Carinzia
vicino al lago di Ossiach
(HOTEL FELDKIRCHNERHOF)
30 stanze elegantemente ammobiliate, luce elettrica, bagni, 2 grandi terrazze, una veranda estiva, locali di ristorante, giardino ombroso, stanza bigliardo, piano, soggiorno adatto per famiglie. Cucina e cantina rinomatissime. Stanze con pensione Corone 5 o 6. Bambini pagano la metà.
Per informazioni rivolgersi a FRANZ POSCH.

Wocheiner Feistritz
Apertura del
Gr. HOTEL TRIGLAV
Pensione Cor. 5.-
camera compresa
Caffè - Bigliardo - Sale da musica - Clima alpino - Bagno alla spiaggia del Lago - Splendide passeggiate nel bosco.

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine - Pontebba)
Stazione Climatica Alpina
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. - Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. - Aperto dal 1.o Luglio. - Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario VALENTINO MARTINA.

ANNO XXVIII — ANNO XXVIII
Autorizzato
Collegio-Convitto
Kuglmayr
GORIZIA
Si accolgono allievi delle scuole popolari, medie, come pure scolari che studiano privatamente.

Polvere asciugante aspersoria
a base di „Dermatolo"
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita.
INDISPENSABILE agli adulti per le parti del corpo più esposte alle continue secrezioni del sudore
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE.
GUARDARSI PERÒ DALLE IMITAZIONI.
Chiedere espressamente
Polvere Aspersoria Mizzan
Una scatola per bambini c. 60, per adulti c. 80
Deposito principale:
Farmacia Mizzan, Piazza Giuseppina
Spedizioni per a provincia on inferiori a quattro scattole, verso rivalsa

BANCO OPERAIO
Piazza Carlo Goldoni N. 10, II p. - Telefono interurbano N. 16-11
Orario d'ufficio 8½ - 12½ e dalle 3½ - 6½
Concede prestiti verso deposito di biglietti di lotteria ed altre carte di valo[re]
Concede prestiti verso intavolazione su fondi e stabili;
Concede prestiti verso pegno, cessione di crediti, suppegno su crediti i[ntavolati] ed altre garanzie;
Accorda mutui a lunga scadenza con debitoriale;
Sconta cambiali;
Vende qualunque cartella di lotteria in rate;
ACCETTA DENARO IN DEPOSITO
con prelevamenti a vista, con chèque e libretto ed in conto fisso accredita[ndo] semestralmente l'interesse del **4½% al 5%**
a seconda dei patti, assumendo **a proprio carico** l'imposta rendita.
Trieste, 3 ottobre 1913. **LA DIREZIONE**

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

CAMERIERA tedesca semplice, buoni certificati, cercasi. Acquedotto 105. 5749 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

AGENTE pratico manifatture, referenze primo ordine, cerca occuparsi quale dettagliante o magazziniere presso seria ditta. Scrivere «5726» Piccolo. 5726 C

ASSOLTO studente viennese, perfettamente tedesco, inglese, bene francese, italiano, offresi quale istruttore, segretario o corrispondente. Offerte «Capace 13377» Piccolo. 13377 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

DATTILOGRAFA, preferibilmente stenografa, cercasi prontamente dallo studio avvocatile S. Lazzaro 23. 9947 D

RAGAZZA per appalto cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5747 D

RAPPRESENTANTI e piazzisti cercansi ovunque, per la vendita della macchina per scrivere «Carlem», ultimo prodotto della moderna tecnica. Offerte: E. Corenich, Fiume, rappresentante generale per Fiume, Trieste, Istria, Goriziano, Dalmazia, Croazia. 13374 D

SIGNORINA praticante con cognizioni del tedesco e sloveno cercasi. Sub «Volonterosa 5596» Piccolo. 5596 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERA e cameretta, chiare, pulite, soleggiate, affittansi. San Nicolò 4, terzo. 10164 E

CAMERE una, due, uno, due letti, elegantemente ammobiliate, grandi, ariose, centro, affittansi a persone distinte, stagione bagni. Indirizzo Piccolo. 5765 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi una, due persone, volendo vitto. Indirizzo Piccolo. 5741 E

VITTO eccellente frutta, dolci, caffè soltanto cor. 45 mensili, troverete nella più rinomata mensa privata, via Torre bianca 27, primo, destra. 9835 E

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

ARITMETICA, contabilità, tenitura in sei lezioni. Madonnina 9, porta 14. 10113 G

TEDESCO (conversazione, corrispondenza), in 24 lezioni. Madonnina 9, porta 14. 10114 G

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTI stupendi, una, due stanze, camerino, cucina affittansi 24 agosto, nuovi stabili in costruzione via Mirti (dietro chiesa Roiano). Informazioni e distinte fornisce Amministrazione Petech. 9688 L

APPARTAMENTO, tutto il comfort, centro, I piano, 6 stanze, più accessori, luce elettrica ecc. pronto. Indirizzo al Piccolo. 5497 L

APPARTAMENTI stabile di nuova costruzione, soleggiati, via Boschetto 32, da tre stanze, stanzino e bagno, due stanze, camerino, comfort moderno affittansi a prezzi modici. Hirn, Ruggero Manna N. 9. 4157 L

APPARTAMENTO 3 camere, sala, accessori, Corso; Piazza della Borsa: 4 camere, cucina, anche per uso scrittoio; via Michele 10: 5 camere, camerino, cucina, corone 1200; nonchè altro di sei camere, camerino, cucina, per cor. 1100; Economo 3, II: anticamera, quattro camere, cucina, cor. 950, affittansi per agosto. Rivolgersi: Amministrazione, via Michele 13, II. 1961 L

APPARTAMENTI una a sei, undici stanze, camerino, bagno, cucina, affittansi prontamente o agosto. Informazioni e distinte fornisce Amministrazione Petech, via Paduina 2. 9964 L

APPARTAMENTI 3, una stanza, camerino, cucina, massimo comfort, cor. 780-420, affittansi. Licher, Corso 15. 9945 L

APPARTAMENTI 2 stanze, stanzino, cucina, closet, affittansi prontamente, agosto. Via Vergerio-Settefontane 228. 8514 L

APPARTAMENTI quattro, tre, due stanze, camerino, cucina, affittansi, via Alessandro Volta N. 8, portinaia. 5252 L

APPARTAMENTO cinque stanze, camerino, cucina, bagno, casa nuova, riscaldamento centrale subaffittasi agosto. Via Remota 21, secondo piano. 9824 L

APPARTAMENTI 1-4 stanze affittansi prontamente e per 24 agosto. Rivolgersi: Piazza vecchia 4, I. 10010 L

APPARTAMENTI 3 belle stanze, cucina, acqua, gas, comfort, affittansi agosto, cor. 700, tutto compreso. Via Porta 373. 5750 L

APPARTAMENTI disponibili prontamente, via Giulia 69; stabile di nuova costruzione con tutto il comfort. Disposizione: 3 camere, camerino, e 3 camere, camerino, bagno e poggiuolo, Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 10138 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, bagno, comfort moderno, affittansi. Mar[...] 5. 1[...]

APPARTAMENTI moderni, due, quattro [stanze], camerino, bagno, affittansi, prezzo mi[te ...] voltella 61. 1[...]

APPARTAMENTI soleggiati, due stanze, [came]rino, affittansi prezzo mite. Piccardi [...]

APPARTAMENTI due stanze, camerino, [solleg]giati, affittansi prezzo mite. Revolte[lla ...]

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerin[o, af]fittansi prezzo mite. Giulia 74 C. 1[...]

APPARTAMENTO soleggiato, confortabil[e, com]pletta tre stanze, camerino, cucina, [...] appigionasi agosto, 960. Armeni 16.

APPARTAMENTI splendidi, senza vi[s-à-vis], due, tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas, luce elettrica, casa nuova, af[fittansi] 24 agosto, dietro Ricreatorio Giglio Pa[...] Informazioni ivi.

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgers[i ...] pero Weis, mediatore autorizzato, caffè [...] York.

STANZE 1-4, camerino, cucina, giardino, [affit]tansi. Amministrazione: Caccia 8, ore [...] 10[...]

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASI[ONE]
(soltanto per privati, non per esercent[i])
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMATURA fabbrica, ponti, travi, ma[cchina] elevatrice, molinello, vendonsi. Indirizz[o ...] Galleria 13. 98

BICICLETTA ottimo stato, vendesi qual[siasi] prezzo, entro giornata. Settefontane 32, [...] zio Bisiach. 99

CUTTER da crociera bellissimo, moder[no, a] vela e motore, 13 m., completo, grande [como]dità, con passera vendesi cor. 4000. A. de[...] wen, Via Tor S. Lorenzo 1, III. 100

CAMERA matrimoniale, espressamente f[ab]cata, elegantissima, vendesi; occasione [...] donnina 36, portinaia. 110

MOTORE a benzina, 4 HP (cavalli) nuovo, [com]pleto, con pompa serbatoio ecc., vendesi [prez]zo d'occasione, anche a pagamento rateale. [Indi]rizzo presso Nicolò Vellam, Capodistria, Castel Leone. 95

MACCHINA cucire, ricamare, nuova, ve[ndesi] prezzo mite. Rapicio 3, portinaio. 57

OMEGA oro, doppia cassa, orologio preci[sione] corone 145, vendesi occasione. Via S. [...] lò 14. 100

SCHAFFAUSEN orologio oro precisione, [coro]ne 165, vendesi, occasione. Via S. Nico[lò ...] 100

CAPITALI, SOCIETA', CESSION[I] DI AZIENDE COMMER. E INDUSTR[IALI]
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAPITALI disponibili prontamente per [...] secondo e terze intavolazioni. Permutans[i ...] la in Opicina, terreni in Gretta, fondo da [fab]brica in via S. Cilino, verso stabili città o [...] verso ipoteca. Rivolgersi Steidler, caffè [...] tale, dalle 8.30-9.30 ant. e dalle 3-4 pom. 9[...]

SOCIO tacito od attivo, che disponga [...] di sola garanzia (ipotecaria o cam[biaria]) con 25-30.000 cercasi per azienda lucrosa, [...]tissima. Ottima occasione per persona bene[...] te che voglia iniziare una carriera decor[osa e] proficua. Offerte non anonime sub «Carrier[a de]corosa» Piccolo. 13[...]

40.000 o 36.000 corone cercansi II rango, s[u] signorile città. Indirizzo Piccolo. 56

ACQUISTI E VENDITE DI CAS[E] E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA, stalla, fondo 500 tese, vendesi [an]che rateale. Via Nuova 47. 10[...]

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AMMOBILIAMENTI convenientissimi t[...] candosi palazzo Salem, Giovanni Za[...] «Rettitudine» Acquedotto 33. 54[...]

APPARATI fotografici, binoccoli Goerz, or[o], oro, argento, pathefoni, vendonsi a pi[ccole] rate. Spadaro, Anastasio 2. 96[...]

ABBISOGNANDO a sposi stanze pranzo, m[atri]moniali, finissime, prima qualità, lavor[o] ne garantita, vendonsi prezzi réclame. Ma[...]na mare 8, intagliatore, falegname. 100[...]

CAMERA matrimoniale, splendida, massi[ccia] nuova, cor. 298, vendesi. Rapicio 3, porti[naio] 57

CINE Roiano oggi e domani si rappresen[ta il] colossale lavoro «Senza famiglia» sei atti [...] ti in un giorno. 27[...]

FRAMBOISE (squisito sciroppo) a spina [...] ne 1.60, stravecchio Marsala, Cipro, [...] mouth 2.40. Jurcev, Acquedotto 9. 54[...]

PERSONALE servizio per trattorie, hotels, [ne]gozianti, privati, Trieste, fuori offresi. [...] Nuova 47. 101

PAGAMENTI settimanali-mensili: Cortina[ggi], copertori letto, ombrelli, ombrellini, cos[...] tela bambini. Ditta Levi, via Antonio Cacc[ia] primo. 110[...]

TOSSI le più ostinate guariscono in brev[issi]mo tempo colle rinomate pastiglie Men[...] Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 1387

VINO (garantito prodotto d'uva) per fami[glie] Opollo rosso-bianco, istriano, friulano, te[...]no. Jurcev, Acquedotto 9. 541

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATIC[HE]
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

BELLARIA (Rimini). Nuovo Hotel Miram[are] Luglio, pensioni modicissime. 1336[...]

PORTOROSE: affittasi villa ammobiliata. [Ri]volgersi Francesco Piccoli, Pirano, Pi[azza] Tartini. 1006[...]

STRUGNANO, affittasi villa ammobiliata, [...] camere, cucina, cabina bagno. Indirizzo [...] Piccolo. 575[...]

Il segreto del Dedalo
Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata.

(69)

— Questo libro apparteneva a lui?

— Sì, molte cose rimasero nelle mie mani. Sua madre morì di crepacuore. Filippo era la sua unica speranza, il suo sostegno e quello della sorella. Sapete, sir Karl, che cosa farei se io fossi al potere? - proseguì con forza. - Bandirei severissime leggi contro quegli speculatori che trascinano nell'abisso tanti esseri deboli, e pur d'indole onesta. Senza costoro, Filippo Salter porterebbe ora alta la testa fra i suoi simili.

— Avete ragione - rispose Karl - ma la sete dell'oro non permetterà mai che si faccia tali leggi.

Contro le sue consuetudini, Karl stese la mano allo Smit, quasi per chiedergli perdono del torto che gli aveva fatto, pensando tanto male di lui, e se ne tornò alla villa sempre più addolorato e dubbioso.

CAPITOLO X.
Una visita all'infermiera.

Il colloquio avuto con sir Karl sulla pubblica via aveva turbato non poco lo Stranieri. Le assicurazioni ricevute da sir Karl, che la persona da lui creduta a torto il Salter era il suo agente Smith, e che non eravi nè poteva esservi alcun uomo nascosto nel Dedalo, lo avevano quasi persuaso. Ma nello stesso tempo da quell'uomo scaltro che era si avvide che nelle parole del gentiluomo di Foxwood vi erano una premura, un calore che non giungeva ad intendere; a meno che avesse per caso un interesse personale e segreto nella faccenda. Occupato nel meditare su di ciò, egli continuò a passeggiare in su e in giù per la strada, invece di rincasare, dopo di aver lasciato Karl; poi si fermò sotto gli alberi, vicino al Dedalo, nel luogo dove lo sorprese la Blake. Fu così che egli vide con sorpresa l'ingresso di sir Karl nel Dedalo: ingresso che dopo le spiegazioni maligne di miss. Teresa lo indusse a spiegare in un modo ben diverso da quello già immaginato la questione che tanto occupava la sua mente.

L'astuto agente di polizia non poteva a meno di scorgere che, se le cose stavano così come diceva miss Blake, egli poteca prepararsi alla partenza. La preda da lui cercata con tanta perseveranza non poteva trovarsi se non nel Dedalo, poichè aveva esplorato con cura tutto il vicinato senza trovarsi l'ombra d'una traccia. Ora, se l'uomo visto dalla Chaffen era sir Karl, era evidente che il Salter non si trovava nel Dedalo, poichè la sola ragione che egli avesse di supporre la sua presenza colà stava nel racconto dell'infermiera. Distrutto questo, cadevano di per sè tutti i sospetti.

Non voleva però ancora darsi per vinto: non lascerebbe ancora Foxwood, prima parlerebbe ancora una volta con la Chaffen.

Stanco dei pensieri della notte, stava facendo colazione, svogliatamente. La Sinks, sempre attenta, lo serviva, offrendo certi funghi, che avrebbero fatto risuscitare un morto.

— Vi duole il capo, mister Stranieri? - gli domandò la donna, vedendo che l'ospite mangiava senza neanche avvertire la bontà del suo manicaretto.

— Moltissimo, cara signora.

— Che brutta cosa è mai il mal di capo! Mia cugina Chaffen, curò l'anno scorso un vecchio signore che soffriva di fegato; se la udiste raccontare che cosa erano i dolori che provava costui nel capo!...

— A proposito - interruppe lo Stranieri - come sta la signora Chaffen? E' un pezzetto che non la vedo.

— E' venuta a trovarmi ieri l'altro. Sta benone, non ha mai alcun male.

— E' presso qualche infermo ora?

— So che attende da un momento all'altro di essere chiamata, ma per ora è a casa sua.

— Dove sta di casa?

— Laggiù, dietro la chiesa. Ha in affitto una camera nella casa del capomastro Bull.

Saputo ciò, lo Stranieri si liberò dalla ciarlona, e andò in cerca della Chaffen.

La sorprese inginocchiata per terra, con le maniche rimboccate, a lavare il pavimento con acqua e sapone. Alzarsi in piedi al suo apparire, e tirar giù le maniche fu l'affare di un istante; ma ohimè! dove trovare una sedia per l'ospite inaspettato?.... il mobilio era ammonticchiato e per terra correvano torrenti d'acqua insaponata.

Lo Stranieri sorrise amabilmente, lodò la sua pulizia, disse che gli piaceva assai l'odore del sapone, e tolse egli medesimo due sedie dalla catasta, per collocarle in un punto meno inondato della camera.

— Cara miss - prese a dire - speravo di vedervi da vostra cugina, per consultarvi sulla mia mano - e le mostrava la ferita fattasi con il vetro. - Preferisco la vostra opinione a quella del dottore. Come vedete, si è già cicatrizzata!

— Sicuro, si può dire ormai guarita.

— Io temo che non sia così in realtà, sebbene l'apparenza sia buona. Toccate qui in questo punto.

La Chaffen si pulì le mani col grembiule bagnato e tastò la cicatrice.

— Già è resistente... qui... e vi sento dei gruppetti.

— Precisamente così, e talvolta ci sento come una puntura. Temo che un pezzetto di vetro sia rimasto nella carne.

L'infermiera gli disse che non era il caso di inquietarsi e che vetro nella carne non ne poteva esistere, altrimenti la ferita non si sarebbe rimarginata, avesse pazienza, e tutto guarirebbe fra non molto.

Probabilmente tale era l'opinione dello Stranieri, anche prima di venire a consultare l'oracolo, ma egli finse di ascoltare con raccoglimento la sentenza della Chaffen, la ringraziò e continuò a lusingarla con destrezza. Costei amava sbrigare in fretta le sue faccende, ma più ancora desiderava ciarlare, dimodochè senza opporre resistenza si lasciava trascinare in un lungo giro di pettegolezzi e di chiacchiere, come se non avesse alcuna faccenda al mondo.

A poco a poco, senza sforzo, e quasi senza avvedersene, scivolarono a discorrere della visione del Dedalo.

— A proposito, mister Chaffen - saltò su a dire l'agente di polizia - sapete che cosa mi è venuto in mente? Che quel signore potesse essere sir Karl Andinnian.

Contro il suo solito, la donna non rispose subito; rimase pensierosa.

— Era sir Karl, dunque?

— E' strano! Anche miss Blake mi ha fatto la stessa domanda!

— Vi ricordate quel giorno che si parlò nella vostra stanza di ciò? Ebbene, quando uscii, miss Blake mi seguì e mi domandò misteriosamente se mi ricordavo a chi somigliasse quel «signore» da me veduto e se per caso non si fosse trattato di sir Karl in carne ed ossa.

— E voi che cosa rispondeste?

— In quel momento non vi nego che la supposizione di miss Teresa non mi facesse una grande impressione; tanto che lì per lì risposi che non avevo avuto il tempo di vedere bene e che non potevo quindi affermare se si trattasse o no di sir Karl.

— Ed ora che avete avuto tempo di pensare bene, credete proprio che fosse sir Karl?

— Tutto al contrario, mister. Se miss Blake mi avesse lasciato tempo da riflettere, già fin da allora avrei potuto asserire che la persona veduta da me non era sir Karl. Non so dire chi fosse, ma non era lui di certo.

Lo Stranieri vedeva distrutte le sue ultime conclusioni, e provava una nuova sorpresa. Ridendo come chi ci si diverte un mondo, chiese:

— Come fate ad affermare che non sir Karl?

— Per la semplice ragione che l'uo[mo] da me veduto era assai più alto di Karl: aveva capelli cortissimi o bio[ndi] o grigiastri, mentre sir Karl è brun[o] riccio e porta i capelli piuttosto lung[hi].

— Ma era quasi buio, mi diceste, e [po]treste avere sbagliato.

— No, perchè veniva luce sufficente [dai] finestroni della scala e sono certa [che] l'uomo che io vidi non era sir Karl A[n]dinnian.

— Lo giurereste?

— Non giuro mai, mister Stranieri! [Ciò] non toglie però che io sia certa, certis[sima] che non era sir Karl. Quel «signo[re»] era più alto di lui, aveva spalle più l[ar]ghe e mi parve anche leggermente zo[p]po. Non sono però certa di ciò.

— Proprio come Salter! - pensava Stranieri, agitato dolorosamente dai du[b]bi che lo assalivano da ogni parte. - naturale che sia rimasto zoppo dopo q[uel] salto giù dal treno! - diceva tra sè, poi riprese a dire:

— Se ne siete certa voi, mistress Ch[af]fen crederò anche io che quel vostro «[si]gnore» non fosse sir Karl.

— Non posso dubitare della mia vi[sta]. Ma come mai si è detto che fosse [sir] Karl?

— Come sapete, sir Karl è il solo [a] Foxwood che si possa supporre abbia l'[a]bitudine di vestirsi in etichetta, tutte [le] sere egli è vicino di mistress Grey, [la] quale inoltre abita una casa di sua pr[o]prietà e non era improbabile il cred[ere] che fosse nadato da lei.